

1) PREMESSE

1. Piazza Matteotti, seppure ad oggi relativamente poco considerata, si trova in una posizione importante rispetto alla configurazione urbanistica della città. La piazza bilancia in maniera passiva il polo della piazza principale (Piazza Italia) rispetto a Via XX Settembre, via tutt'altro che minore dal punto di vista architettonico. La sua architettura coordinata, nata dal tipico gusto ottocentesco, la configura come strada trionfale che un tempo terminava nel "Prato della Fiera" (il mercato del bestiame) e che oggi invece conduce al teatro cittadino. Quest'ultimo, seppure non rappresenti un esempio di particolare pregio architettonico, è l'unico teatro della città e quindi ne costituisce l'espressione materica dei concetti di arte e cultura. La piazza infine rappresenta il termine di una sequenza di temi collettivi importanti per la città, quali il centro storico, la via e la piazza principale, il Grand Hotel delle Terme e il teatro.
2. La presenza della scuola primaria in Via XX Settembre fa sì che la piazza sia popolata da bambini e dalle famiglie in attesa, soprattutto negli orari di uscita da scuola. In particolare, il selciato della ex-fontana diventa un naturale "playground" per i bambini che si divertono a rincorrersi, a saltare e a giocare usando la partizione immaginaria generata dal disegno della pavimentazione.
3. La presenza del teatro, sede di alcuni eventi culturali importanti quali il "Premio Acqui Storia", merita che la piazza accenni al mondo dell'arte e della cultura.

4. La posizione visuale di prospettiva centrale rispetto a Piazza Italia, infine, la rende un fondale che a nostro giudizio va assolutamente valorizzato dal punto di vista architettonico.

2) OBIETTIVI

1. Si è ritenuto importante riqualificare la piazza mantenendo la sua essenza compositiva, che ha comunque un certo valore affettivo per le generazioni dei più giovani che hanno frequentato la scuola. Il progetto tende a valorizzare la piazza rispettando le preesistenze ove possibile e donandole le funzionalità ad oggi mancanti e che la sua posizione suggerisce. Il tutto avviene in un'ottica di riutilizzo ed integrazione del costruito e di **economicità degli interventi**.
2. Considerati la **vicinanza con la scuola**, ed il fatto che la piazza diventa un perfetto luogo di aggregazione e di gioco per i bambini, è a nostro avviso imperativo valorizzarne questa attitudine. Nello stesso tempo, però, la sua trasformazione in banale "parco giochi" ne svilirebbe la vocazione artistica e culturale che la presenza del teatro richiede e ne diminuirebbe, inoltre, l'importanza urbanistica che invece merita.
3. La citazione dell'**elemento acqua**, caro alla città termale, riteniamo debba essere mantenuto e razionalizzato in termini di manutenzione ed efficienza di funzionamento.
4. La valorizzazione della **prospettiva visuale** da piazza Italia attraverso Via XX settembre richiede lo studio di una soluzione architettonica che guidi il visitatore a percorrere la via per concludere la sequenza dei temi collettivi cittadini sopra citata.

3) CONCEPT

1. Il **concept compositivo** è suggerito dalla maglia regolare della fontana esistente basata sul quadrato, forma elegante e perfetta.

La piazza viene così ridisegnata nell'ottica del **minimalismo formale in linea con la tendenza compositiva contemporanea.**

2. Dal punto di vista concettuale la piazza sarà dedicata al ciclo immutabile delle stagioni, cosa da sempre sottolineata nella didattica della scuola elementare e spesso spunto emozionale anche per gli adulti. il tema dell'avvicinarsi delle stagioni affascina l'uomo da sempre e lo fa sentire parte del mondo. Da qui l'idea di trasformarla in un parco giochi d'altri tempi, ove trovano spazio **i divertimenti eterni ed immutabili dei bambini quali, saltare, correre e soprattutto disegnare.**
3. La presenza del teatro ci suggerisce uno sguardo verso l'arte che in questo caso trova la sua espressione nella poesia come concezione tradizionale (i poeti) e moderna (i cantautori) che ci suggerisce una emozione da portarci a casa di stagione in stagione.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Pavimentazione

L'intervento si concretizza in una demolizione e sistemazione parziale della pavimentazione esistente mantenendo gli elementi costitutivi (autobloccante) della struttura attuale. Contestualmente la maglia della fontana attuale viene regolarizzata e vengono inseriti dei conci che richiamano la maglia quadrata.

2. Fontana

La fontana ed il relativo impianto idrico e di scarico vengono ricollocati, ed al posto dell'attuale fontana che creava problemi di carattere manutentivo viene proposta una fontana di tipo più tradizionale, con vasche inserite nella maglia della piazza, ma abbellite con le installazioni di seguito descritte.

3. Giochi per i bambini

Le strutture ludiche per il gioco dei bambini vogliono essere qualcosa di diverso dal solito, sia dal punto di vista ludico che

formale. I giochi proposti infatti, nella loro semplicità, mirano ad interessare e **stimolare la creatività dei più piccoli che trovano nell'espressione motoria (correre e saltare, muoversi) e nel disegno la primitiva e atavica forma di divertimento.** Ecco allora i trampolini elastici filo pavimento, protetti dal bordo in antitrauma, ecco le lavagne per il disegno (con apposito distributore automatico di gessetti), quelle per il gioco del tris e della campana, quelle con le orme da seguire con i piedi.

Le sedute rotanti "Spun" del designer inglese Thomas Heatherwick danno infine un tocco di colore e fantasia al selciato della fontana. Per queste ultime si è inoltre pensato ad una installazione a pavimento che le protegga dai furti.

Tutte le strutture ludiche, nota importante, non sono arredi collocati in uno spazio urbano, ma diventano essi stessi elementi costituenti lo stesso, diventando essi stessi pavimentazione.

4. Verde e arredo urbano

Una piazza è anche un luogo di sosta ed incontro. Il verde urbano viene mantenuto e regolarizzato con la rimozione di una pianta attualmente secca e di altre tre che risultano inserite quasi a caso nella maglia della piazza. La cornice verde di tigli delimita così lo spazio regalando ombra ai sostanti che possono trovare sedute attrezzate per la lettura ed il relax in luogo delle classiche panchine.

5. Il tema delle stagioni

La citazione artistica e culturale che si vuole donare alla piazza si esprime nel tema dell'avvicinarsi eterno delle stagioni, da sempre motivo di ispirazione di poeti e di comuni mortali. Esso si concretizza attraverso le installazioni inserite in corrispondenza delle vasche della fontana costituite da lastre in "corten" intagliate al laser che riportano versi evocativi di poeti e cantautori. Dodici targhe in plexiglas conformi a quelle usate in

città per le note sui palazzi del centro storico sono collocate qua e là nello spazio della piazza riportando i versi poetici di una canzone di Francesco Guccini ciascuna dedicata ad un mese dell'anno (Canzone dei dodici mesi - F.Guccini -1971). Il tema delle stagioni, verrà ripreso anche dalla vegetazione delle fioriere, attrezzate con piante sempreverdi e caducifoglie, arbusti a fioritura annuale e stagionale, in armonia con i tigli preesistenti, alberi perfetti per evidenziare tale susseguirsi del tempo.

5. FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

La fattibilità economica e tecnica dell'intervento è stata perseguita attraverso un progetto che, come già detto, **non prevede il rifacimento totale della piazza e della fontana ma la sua rivisitazione** andando a risolvere i problemi di manutenzione dell'attuale fontana e donando alla piazza i valori funzionali e urbanistici che merita.